

VareseNews

Rinnovata la convenzione Unia-Uil per la difesa dei frontalieri

Pubblicato: Martedì 25 Settembre 2007

La Comunità Montana della Valceresio ha rinnovato la convenzione con Unia, la principale organizzazione sindacale svizzera che, in collaborazione con l'italiana Ital-Uil, continuerà a fornire servizi di assistenza ai frontalieri. La prosecuzione dell'accordo è stata approvata dal direttivo dell'Ente di Valle e segna – secondo quanto ha ricordato il presidente della Comunità Montana, Ivan Andreoletti – "un servizio che la Comunità intende fornire a quella parte consistente di lavoratori che risiede in uno degli undici municipi che formano la nostra Comunità Montana e che lavorano in Canton Ticino". Il servizio è attivo in uffici messi a disposizione, ad Arcisate, nella sede della Comunità stessa. Accanto a tutta la consulenza tipica di un patronato sindacale, la collaborazione ItalUil-Unia consentirà anche di affrontare i problemi del lavoro forntaliero le cui modalità, dopo la completa entrata in vigore degli accordi bilaterali fra Svizzera e Unione Europea, sono in parte mutate.

Oltre settecentomila euro sono stati destinati dalla Comunità Montana al completamento di opere di collegamento con il depuratore di Cuasso. Poco più di mezzo milione di euro (528 mila per la precisione) saranno destinati al finanziamento dei lavori che consentiranno all'Ospedale di Cuasso e alla parte alta di Cavagnano di essere "in rete" e collegati all'impianto di depurazione. "Si tratta di completare un'opera di primaria

importanza così da consentire il collettamento definitivo" ricorda

l'assessore ai lavori pubblici della Comunità Montana Valceresio, Giuseppe Franzì. Altri 210 mila euro sono invece destinati alla conclusione di lavori su alcune delle vasche dello stesso impianto di depurazione di Cuasso. Si tratta, per la Comunità Montana, di finanziare un progetto il cui preliminare sarà presentato a giorni dopo che l'incarico di redazione tecnica era stato affidato poco prima delle vacanze estive. I finanziamenti che l'Ente di Valle presieduto da Ivan Andreoletti ha destinato ai due interventi provengono dai "Fondi per la Montagna",

le somme che vengono attribuite alle Comunità Montane per avviare o portare a completamento opere pubbliche di particolare rilevanza e interesse per le popolazioni delle aree montuose.

Due consiglieri di maggioranza hanno rassegnato le dimissioni, entrambi per motivi personali, dall'Assemblea della Comunità Montana. Si tratta di Filippo Mazzeo (in rappresentanza del Comune di Bisuschio) e di Vito Strippoli (per il Comune di Cuasso). Ai due dimissionari subentrano rispettivamente Adriano Brazzale e Danilo Patamia i cui decreti di nomina sono già operativi. Deve invece ancora essere surrogato un altro rappresentante del Comune di Cuasso, Valerio Bini che ha annunciato le proprie dimissioni solo agli inizi di settembre.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

